



Lenta scivola lungo le pendici del monte. Sibilando, schiva gli alberi che nel fitto bosco la separano dalla sua agognata meta. Si inoltra sempre di più nell'oscurità, al sicuro da predatori e occhi indiscreti. Dopo il suo lungo sonno, solo quella fonte avrebbe potuto saziare la sua sete, colmarla prima del ritorno al sicuro nel suo nascondiglio. L'acqua scorre sempre fresca e gorgogliante, scendendo dalle pendici del monte abbondante dopo le nevi dell'inverno. La sorgente si riposa solo un attimo nel tranquillo angolo di bosco dove esso si apre in una piccola radura, nel quale il sole filtra leggero e la fa scintillare, prima di riprendere la sua corsa verso valle. Questa è la meta della piccola vipera, che con sé porta come ogni anno un carico prezioso: il suo diamante grezzo, che tutti vogliono, ma che nessuno è mai riuscito a prendere. L'unico rischio capita solo una volta l'anno, quando si sveglia dal suo sonno per saziare la sua grande sete. Infatti, quando arriva alla fonte, abbandona il suo tesoro per abbeverarsi: ecco quello è l'unico momento in cui si separano. Poi, però, il diamante ritorna al sicuro tra le sue fauci, protetto dal suo possente morso avvelenato, per riaddormentarsi infine tranquillo e al sicuro per un altro anno ancora.
